



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

DUP 2020-2022

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI SARNANO

Provincia di Macerata

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
delibera del Consiglio Comunale n.22 del
13/07/2020**

**Documento Unico di Programmazione DUP
e BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Simona Canzonetta

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 18 Luglio 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale Parere sulla proposta di delibera consiliare n.22 del 13 Luglio 2020 "Approvazione Documento Unico di Programmazione - DUP - 2020-2022 e Bilancio di previsione armonizzato 2020-2022 del Comune di Sarnano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Civitanova Marche, li 18 Luglio 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Simona Canzonetta



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
Verifica della coerenza interna.....	17
Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022...19	
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici.....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	26
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondi per spese potenziali	28
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
INDEBITAMENTO	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta, dott.ssa Simona Canzonetta, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 29.07.2019;

premesse

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 3/07/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 2 Luglio 2020 con delibera n.61, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 13/07/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sarnano registra una popolazione al 31.12.2019, di n. 3.128 abitanti.

L'ente è terremotato, il sisma si è verificato il 24 Agosto 2016.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.9 del 22 Giugno 2020 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2019.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	783.464,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	199.377,40
c) Fondi destinati ad investimento	500.000,00
d) Fondi liberi	84.086,65
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	783.464,05

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 16 Giugno 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

L'Organo di Revisione esprimeva giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Indicava di:

- di adeguare il "Fondo perdite società partecipate" sulla base della perdita attestata nella situazione contabile chiusa al 31.12.2019 come consegnata al 15.06.2020, indicando un importo pari ad euro 76.760,00;
- porre un vincolo sull'avanzo di Amministrazione libero a copertura di parte della fideiussione concessa".

Inoltre, precisava che "in occasione della salvaguardia degli equilibri è opportuno verificare la situazione patrimoniale della società controllata, anche alla luce del rischio di nullità delle iniziative intraprese dal Comune in violazione del TUSP come indicato nel capitolo delle partecipate".

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2020-2022 sia data copertura.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	199.350,66	3.572.684,49	3.859.390,87
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex D.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 D.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis D.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 D.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del D.l. n.34/2019.

Non risulta alcuna quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, da riassorbire con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

CATEGORIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	77.000,00	32.393,52	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	3.906.458,00	4.812.852,09	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	460.000,00	500.000,00		
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	-	-		
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	3.572.684,49	3.859.390,87		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	661.501,62	previsione di competenza previsione di cassa	1.794.000,00 2.653.786,01	1.614.000,00 2.275.501,62	1.873.480,00 1.886.028,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	975.410,82	previsione di competenza previsione di cassa	7.118.270,00 8.040.039,72	7.160.000,00 8.135.410,82	6.520.000,00 6.533.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	466.013,66	previsione di competenza previsione di cassa	1.536.042,00 1.888.590,12	1.601.421,39 2.067.435,05	1.603.100,00 1.604.520,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.612.921,19	previsione di competenza previsione di cassa	11.627.000,00 12.813.211,12	15.901.733,00 17.514.654,19	15.600.000,00 15.600.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	82.507,92	previsione di competenza previsione di cassa	- 279.812,33	- 82.507,92	- -
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	- -	- -
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.684,36	previsione di competenza previsione di cassa	3.643.500,00 3.729.284,20	3.643.500,00 3.682.184,36	3.643.500,00 3.716.370,00
TALE TITOLI		3.837.039,57	previsione di competenza previsione di cassa	35.718.812,00 39.404.723,50	29.920.654,39 33.757.693,96	29.240.080,00 29.339.918,00
		3.837.039,57	previsione di competenza previsione di cassa	40.162.270,00 42.977.407,99	35.265.900,00 37.617.084,83	29.240.080,00 29.339.918,00

Il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto o precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità istituzionali.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.040.708,99	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.541.312,00 32.393,52 11.643.046,81	10.383.814,91 180.554,70 11.487.982,80	9.777.580,00 29.705,35 (0,00)	9.808.548,00 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	410.277,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.953.458,00 4.812.852,09 17.059.442,95	21.214.585,09 4.812.852,09 21.624.862,26	15.600.000,00 0,00 (0,00)	15.600.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.000,00 (0,00) 24.000,00	24.000,00 0,00 24.000,00	219.000,00 0,00 (0,00)	215.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000.000,00 (0,00) 10.000.000,00	- 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	616734,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.643.500,00 (0,00) 4.058.572,61	3.643.500,00 0,00 4.260.234,62	3.643.500,00 0,00 (0,00)	3.716.370,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	2067720,78	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.162.270,00 4.845.245,61 42.785.062,37	35.265.900,00 4.993.406,79 37.397.079,68	29.240.080,00 29.705,35 -	29.339.918,00 - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2067720,78	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.162.270,00 4.845.245,61 42.785.062,37	35.265.900,00 4.993.406,79 37.397.079,68	29.240.080,00 29.705,35 -	29.339.918,00 - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	4.845.245,61
FPV di parte corrente applicato	32.393,52
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	4.812.852,09
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	4.845.245,61
FPV corrente:	32.393,52
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	32.393,52
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	4.812.852,09
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	4.812.852,09
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	32.393,52
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	32.393,52
Entrata in conto capitale	4.812.852,09
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	4.812.852,09
TOTALE	4.845.245,61

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/01/2020	3.859.390,87
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.275.501,62
2	Trasferimenti correnti	8.135.410,82
3	Entrate extratributarie	2.067.435,05
4	Entrate in conto capitale	17.514.654,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	82.507,92
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.682.184,36
TOTALE TITOLI		33.757.693,96
TOTALE GENERALE ENTRATE		37.617.084,83

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	11.487.982,80
2	Spese in conto capitale	21.624.862,26
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	24.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.260.234,62
TOTALE TITOLI		37.397.079,68
SALDO DI CASSA		220.005,15

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro zero.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.859.390,87
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	661.501,62	1.614.000,00	2.275.501,62	2.275.501,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	975.410,82	7.160.000,00	8.135.410,82	8.135.410,82
3	<i>Entrate extratributarie</i>	466.013,66	1.601.421,39	2.067.435,05	2.067.435,05
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.612.921,19	15.901.733,00	17.514.654,19	17.514.654,19
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	82.507,92	0,00	82.507,92	82.507,92
7	<i>tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	38.684,36	3.643.500,00	3.682.184,36	3.682.184,36
	TOTALE TITOLI	3.837.039,57	29.920.654,39	33.757.693,96	33.757.693,96
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.837.039,57	29.920.654,39	33.757.693,96	37.617.084,83

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.040.708,99	10.383.814,91	11.424.523,90	11.487.982,80
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	410.277,17	21.214.585,09	21.624.862,26	21.624.862,26
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		24.000,00	24.000,00	24.000,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	616.734,62	3.643.500,00	4.260.234,62	4.260.234,62
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.067.720,78	35.265.900,00	37.333.620,78	37.397.079,68
	SALDO DI CASSA				220.005,15

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.859.390,87			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		32.393,52	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.375.421,39	9.996.580,00	10.023.548,00
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		10.383.814,91	9.777.580,00	9.808.548,00
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			86.541,00	103.931,60	104.430,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		24.000,00	219.000,00	215.000,00
			-	-	-
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	-	-
			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Entrate correnti connesse con gli eventi sismici del 24/06/2016 (emergenza, Cas, personale tempo det.)	5.800.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00
Totale	5.800.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Spese correnti connesse con gli eventi sismici del 24/06/2016 (emergenza, Cas, personale tempo det.)	5.800.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00
Totale	5.800.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione con il presente parere attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale 2020-2022 unitamente all'elenco annuale 2020 dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, compreso nel DUP, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato approvato dalla Giunta comunale in data 4/06/2020 con delibera n.42 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e

7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n.59 del 25/06/2020.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, compresa nel DUP, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n.42 del 4/06/2020, atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Non risulta il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, peraltro facoltativo.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni è compreso nel Dup.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota nella misura dello 0,70%, per un gettito previsto di euro 250.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	850.000,00	860.000,00	949.480,00	953.028,00
TASI	0,00			
Totale	850.000,00	860.000,00	949.480,00	953.028,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	550.000,00	450.000,00	550.000,00	561.000,00
Totale	550.000,00	450.000,00	550.000,00	561.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 450.000,00, con una diminuzione di euro 100.000,00 rispetto all'ultimo rendiconto 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019. Il Piano è stato inviato all'ATA 3 di Macerata, la quale ha adottato il piano stesso con delibera di assemblea n.2 del 22 maggio 2020 ed inviato tale deliberazione all'ARERA, ai fini dell'approvazione definitiva.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'Addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP-diritti su pubbliche affissioni);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CIMP	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOSAP	14.000,00	5.000,00	30.000,00	30.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.000,00	12.000,00	37.000,00	37.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI		10.000,00				
IMU		58.483,00		20.000,00	65.000,00	62.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	49.540,00	1.389,00	50.000,00	20.000,00	20.000,00	20.400,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	49.540,00	69.872,00	50.000,00	40.000,00	85.000,00	82.400,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			40.657,00	86.451,00	103.932,00	104.430,00

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	146.840,00	0,00	146.850,00
2019 (assestato o rendiconto)	145.272,00	0,00	145.272,00
2020 (assestato o rendiconto)	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	200.000,00	0,00	200.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi..

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.000,00	3.000,00	3.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	994,80	994,80	994,80
Percentuale fondo (%)	33,16%	33,16%	33,16%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.44 in data 19/04/2012 la somma di euro 1.500 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.500,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	30.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	30.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Scuola dell'infanzia	7.200,00	42.000,00	17,14%
Casa riposo anziani	750.000,00	883.000,00	84,94%
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	5.000,00	41.000,00	12,20%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Illuminazione votiva	46.000,00	52.000,00	88,46%
Totale	808.200,00	1.018.000,00	79,39%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	7.200,00	862,56	20.000,00	2.396,00	20.000,00	2.396,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	5.000,00	599,00	5.000,00	599,00	5.000,00	599,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Illuminazione votiva	46.000,00	5.510,80	46.000,00	5.510,80	46.920,00	5.621,02
TOTALE	58.200,00	6.972,36	71.000,00	8.505,80	71.920,00	8.616,02

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 61 del 2/07/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 79,39%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 6.972,36 per il 2020, euro 8.505,80 per il 2021 ed euro 8.616,02 per il 2022.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Rendiconto 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.283.684,60	1.436.043,81	1.401.800,00	1.406.226,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	100.997,02	119.400,00	117.400,00	118.998,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.459.499,23	4.241.050,00	3.605.868,40	3.629.875,56
104	Trasferimenti correnti	2.440.083,87	4.344.900,00	4.230.900,00	4.233.198,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	3.000,00	69.800,00	70.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.694,53	10.000,00	10.000,00	10.200,00
110	Altre spese correnti	86.930,45	229.421,10	341.811,60	340.050,44
	Totale	7.379.889,70	10.383.814,91	9.777.580,00	9.808.548,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, o dall'art.1 comma 562 della L.296//2006 rispetto al valore 2008, per Enti non soggetti al patto di stabilità nel 2015, pari ad € 1.128.803,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali) pari ad euro 87.897,00.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.139.503,00	1.436.043,81	1.401.800,00	1.406.226,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	77.197,00	119.400,00	117.400,00	118.998,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.216.700,00	1.555.443,81	1.519.200,00	1.525.224,00
(-) Componenti escluse (B)	87.897,00	478.000,00	473.000,00	473.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.128.803,00	1.077.443,81	1.046.200,00	1.052.224,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 1.128.803,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro zero. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.634.000,00	28.238,50	78.238,50	50.000,00	4,79%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.910.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.440.100,00	8.302,60	8.302,60	0,00	0,58%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.701.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	26.685.885,00	36.541,10	86.541,10	50.000,00	0,32%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.984.100,00	36.541,10	86.541,10	50.000,00	0,87%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	16.701.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.877.180,00	44.431,00	94.431,00	50.000,00	5,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.474.100,00	9.500,60	9.500,60	0,00	0,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	25.471.280,00	53.931,60	103.931,60	50.000,00	0,41%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.871.280,00	53.931,60	103.931,60	50.000,00	1,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	15.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.896.818,00	44.819,62	94.819,62	50.000,00	5,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.533.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.475.520,00	9.610,82	9.610,82	0,00	0,65%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	25.505.338,00	54.430,44	104.430,44	50.000,00	0,41%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.905.338,00	54.430,44	104.430,44	50.000,00	1,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	15.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 50.000,00, pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 50.000,00, pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 50.000,00, pari allo 0,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (minimo 0,3% - massimo 2% delle spese correnti) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	40.000,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	76.760,00	95.000,00	92.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	116.760,00	95.000,00	92.000,00

Il revisore precisa che non è stato fornito da parte dell'Ente una motivazione chiara riguardante gli accantonamenti per perdite da organismi partecipati per gli anni 2021 e 2022, pertanto non è possibile dare un parere in base a tale aspetto.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	40.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	76.760,00
Altri fondi (specificare:.....)	0
.....	0
.....	0

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 - ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 - Legge di Bilancio 2019 - ai commi 859 e seguenti - prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invita l'Ente ad attivarsi celermente:

- avviando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ponendo in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Da quanto comunicato da parte dell'Ente non sussistono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Accantonamento a copertura di perdite

Dalle comunicazioni ricevute risulta che la società controllata "Sarnano Terzo Millennio Srl" controllata dall'Ente con una quota del 87,29% ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2019 rilevando una perdita di euro 87.936,00; si precisa che non è stato consegnato il verbale di assemblea e neanche la ricevuta di deposito del bilancio al Registro Imprese. L'Ente in merito alla perdita conseguita dalla controllata ha stanziato un "Fondo perdite società partecipate" indicando un importo pari ad euro 76.760,00 valore determinato in proporzione alla quota di possesso della partecipazione.

Inoltre sempre dalle comunicazioni ricevute si rileva che il Revisore Unico della società controllata "Sarnano Terzo Millennio Srl" nella relazione al bilancio chiuso al 31.12.2019 non è stato messo nelle condizioni di poter verificare il presupposto della continuità aziendale della società, non essendo stato in grado di acquisire elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Si legge nella relazione del Revisore allegata al bilancio quanto segue: *"il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "elementi alla base nell'impossibilità di esprimere un giudizio"; in tale paragrafo il revisore indica "l'impossibilità di esprimere un giudizio completo della presente relazione deriva dall'impossibilità di verificare il presupposto della continuità aziendale della società, non essendo stato in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui base il proprio giudizio"*.

Lo scrivente Revisore rileva che in merito all'attuale situazione della controllata "Sarnano Terzo Millennio Srl" l'Ente non fornisce un quadro chiaro e motivato. Risulta dunque non evidente la posizione presa dallo stesso Ente in merito a tale preoccupante situazione che interessa la controllata che potrebbe pesare sugli equilibri di bilancio.

Da quanto sopra detto scrivente evidenzia di non poter esprimere un parere in merito e rinvia a quanto indicato nel parere espresso nella relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 dove indicava di porre un vincolo sull'avanzo di Amministrazione libero a copertura di parte della fideiussione concessa.

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2019	Quota ente	Fondo
Sarnano Terzo Millennio Srl	87.936,00	87,29%	76.760,00
TOTALE		0,87	76.760,00

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere o a coinvolgere in un Piano di razionalizzazione le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Sarnano Terzo Millennio Srl	87,29%	n.2 bandi deserti
Società Sibillini Srl	1,65%	società in liquidazione

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28/11/2019 con deliberazione consiliare n.49, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2021 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Sarnano Terzo Millennio Srl	87,29%	Non strategica	Bando pubblico		
Società Sibillini Srl	1,65%	Non strategica	Bando pubblico		

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17/12/2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

In merito a tale punto il Revisore richiama i rilievi fatti al parere al Rendiconto del 16.06.2020 a pag. 46 e ss.

In sintesi:

Il sottoscritto Revisore segnala la mancata alienazione dell'intero pacchetto sociale posseduto dall'Ente nella società "Sarnano Terzo Millennio srl", peraltro già deliberata dall'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 28.09.2017, avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle Partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19/08/2016 n.175, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017 n.100. Ricognizione Partecipazioni possedute. Provvedimenti."

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate, al 31/12/2019, a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Sarnano Terzo Millennio Srl	Investimenti della società	Fidejussione	902.148,18

In merito a tale punto il Revisore richiama i rilievi fatti al parere al Rendiconto del 16.06.2020 a pagina 48 e ss.

In sintesi:

Lo scrivente evidenzia che la fideiussione prolungata così come concessa e deliberata in sede di Consiglio Comunale in data 20.5.2019 (delibera n. 20) incide sugli equilibri di bilancio e sulla capacità di indebitamento, quindi sarebbe corso l'obbligo di sottoporla al giudizio di regolarità contabile del Responsabile finanziario e, successivamente, dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 e 42 del Tuel, art. 1, comma 166, legge n. 266/2005, cosa che non è avvenuta.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	500.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.812.852,09	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	15.901.733,00	15.600.000,00	15.600.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	21.214.585,09 -	15.600.000,00 -	15.600.000,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	4.912.337,34	4.893.116,18	4.871.923,99	4.847.923,99	4.628.923,99
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	19.221,16	21.192,19	24.000,00	219.000,00	215.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.893.116,18	4.871.923,99	4.847.923,99	4.628.923,99	4.413.923,99
Nr. Abitanti al 31/12	3.179	3.128	3.128	3.128	3.128
Debito medio per abitante	1.539,20	1.557,52	1.549,85	1.479,84	1.411,10

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	0,00	0,00	3.000,00	69.800,00	70.000,00
Quota capitale	19.221,16	21.192,19	24.000,00	219.000,00	215.000,00
Totale fine anno	19.221,16	21.192,19	24.192,19	288.800,00	285.000,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	0,00	0,00	3.795,00	327.466,00	313.550,00
entrate correnti	4.138.965,13	7.717.559,11	7.290.444,50	7.622.374,32	10.375.421,39
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,05%	4,30%	3,02%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Tra gli interessi passivi sono stati considerati gli impegni finanziari connessi alla fidejussione concessa alla società partecipata Sarnano Terzo Millennio Srl, pari ad euro 95.000,00 per il 2021 e ad euro 92.000,00 per il 2022. Per l'esercizio 2020 non è stato previsto alcun impegno finanziario da fidejussione, considerando la moratoria al 31/12/2020 dei mutui causa Sisma 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta n. 22 del 13 Luglio 2020 "Approvazione Documento Unico di Programmazione - DUP - e Bilancio di Previsione armonizzato 2020-2022 e sui documenti allegati".

L'Organo di Revisione rileva:

che l'Ente senza alcuna apporto motivazionale ha deciso in difformità da quanto indicato nel parere al Rendiconto in merito alla richiesta di porre un vincolo sull'avanzo di Amministrazione libero a copertura di parte della fideiussione. Lo scrivente precisa che tale richiesta ad oggi è ancor più avvalorata dal fatto che il Revisore Unico della controllata "Sarnano Terzo Millennio srl" nella sua relazione al bilancio chiuso al 31.12.2019 non ha espresso un giudizio in merito alla continuità aziendale, non essendo stato in grado di acquisire elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

In merito a questa situazione riguardante la controllata "Sarnano Terzo Millennio Srl" l'Ente, nel bilancio di previsione non mette in evidenza elementi chiari e motivati.

Pertanto lo scrivente rileva di non poter esprimere un parere in merito e rinvia a quanto indicato nel parere pronunciato nella relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 dove indicava di porre un vincolo sull'avanzo di Amministrazione libero a copertura di parte della fideiussione concessa.

L'Organo di revisione rimette all'Amministrazione la soluzione di un problema che ha il rischio in futuro di pesare sugli equilibri di bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Simona Canzonetta

